

1 luglio 2010 19:19

ITALIA: Test antidroga sulle strade del Nordest

Diventano sempre piu' stringenti i controlli sulle condizioni fisiche di chi guida. Dopo l'etilometro (che controlla la concentrazione di alcol nel sangue), infatti, e' la volta del ' Cozart Dds' (Drug Detecnion System), ovvero una sorta di droga test.

Si tratta di un apparecchio portatile, in grado, attraverso l'analisi di un campione di saliva, di verificare in pochi minuti (anziche' in ore o giorni, come avviene con le metodologie di laboratorio convenzionali) se il conducente di un veicolo ha assunto sostanze stupefacenti, dalla cocaina alle anfetamine, dagli oppiacei alle benzodiazepine, fino ai cannabinoidi.

Sei di questi strumenti (40 mila euro l'investimento complessivo), sono stati acquistati da Autovie Venete e forniti alle pattuglie della Polstrada in servizio sulla rete autostradale gestita dalla Concessionaria. Gli agenti, dopo i corsi di formazione per l'utilizzo dei kit diagnostici, potranno adottarlo nei controlli.

'La disponibilita' di strumenti sempre piu' sofisticati ed efficaci - spiega Andrea Nutta, comandante della sottosezione della Polstrada di Palmanova, dove si e' svolto il primo corso di formazione per una ventina di agenti provenienti da tutte le sezioni operative sulla rete autostradale - accentua la forza delle azioni di prevenzione.

Gli automobilisti, infatti, sanno che possiamo effettuare controlli accurati e rapidi e questo rappresenta un buon deterrente.